

osmdynamicacting


FONTEMAGGIORE
TEATRO STABILE DI INNOVAZIONE



Spettacolo finalista
al Premio Scenario Infanzia 2012

quando c'era pippo

tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta



Foto di © Marco Caselli Nirmal

quando c'era pippo

tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta

*“Il 10 Giugno del 1940 fu dichiarata la guerra.
Ero nel cortile di casa mia a Milano,
a ridere e giocare
spensierata e ignara
di quello che la guerra portava.
E i mesi che seguirono furono per me tempi di paura,
e da ragazzina che ero divenni grande
e consapevole di quello che stava accadendo.
Il tempo dei giochi era finito.”*

Giulia Re - staffetta e partigiana



Foto di © Marco Caselli - Nirmal

PREMESSA

“Qualche anno fa ho chiesto a mia nonna di riscrivermi i suoi ricordi di guerra; ricordi che per anni mi sono stati raccontati anche in modo ironico. Ho voluto condividere queste memorie con la compagnia, con l’idea di dare vita a un periodo storico italiano, la Resistenza, vissuta in una città, Milano, da una famiglia semplice e popolana che non ha mai chinato la testa sotto le bombe lanciate dal Republic P47 Thunderbolt detto Pippo, un piccolo aereo che passava nei cieli del nord Italia nella fase finale della seconda guerra mondiale, sganciando bombe e volando a bassa quota. Mia nonna, Giulia Re, mi ha lasciato un diario, con le sue testimonianze di quel periodo, con le sue paure e la sua voglia di ribellione.”

Greta Oldoni – OSM

LO SPETTACOLO

Quando c'era Pippo narra la vita di due giovani ragazzi nel periodo che va dal 1940 al 1945. La guerra c'è ma non si vede, incombe silenziosa nella vita quotidiana a interrompere la loro libertà.

Il nostro progetto parte proprio dal senso di memoria che i nostri nonni ci hanno tramandato.

Dentro questi ricordi abbiamo trovato i valori che due giovani ragazzi dell'epoca sentivano fortemente: libertà, valore della vita, ironia, rapporti umani, volontà di credere insieme in un futuro migliore, povertà e dignità. Da tutto questo siamo rimasti colpiti, colpiti a fondo, nella pancia, abbiamo posto l'attenzione sulle nostre vite, comode, rapide, così piene di una libertà che non sappiamo gestire; così come non sappiamo più scegliere, perché abbiamo tutto o tutto è possibile. La funzione di questo spettacolo è mettere in parallelo la giovinezza rubata di allora con quella di oggi, le analogie e le differenze di due generazioni tanto lontane ma allo stesso tempo così vicine per bisogni e necessità.

Qualcosa di importante per il nostro futuro che è ancora anagraficamente giovane e che ha bisogno non solo di conoscere la storia di una guerra, ma anche la storia di due persone che l'hanno vissuta. Due persone che hanno combattuto, senza armi, per conquistare e difendere qualcosa in cui credevano. Due persone, come tante altre rimaste anonime, che ormai nonni, hanno un unico modo per far sopravvivere un periodo che ha cambiato le nostre vite: raccontare.

Il nostro compito ora è prolungare l'eco di un tempo in cui era difficile sognare, in cui era difficile essere felici, in cui era reato anche ascoltare la radio, eppure, c'era chi lo faceva lo stesso. Una guerra mondiale, rinchiusa dentro una piccola stanza. Nel periodo più difficile e triste della storia, c'è stato qualcuno che ha provato a vivere il più possibile, in un modo o in un altro.

“era una realtà che ci faceva sentire prigionieri, eravamo clandestini nella nostra città, io ero una staffetta, avevo solo sedici anni ma tanta voglia di vivere e di cambiare il mondo”
Giulia Re – partigiana, staffetta e nonna

Lo spettacolo, arrivato in finale al **Premio Scenario Infanzia 2012**, ha debuttato il 3 Luglio 2013 all'interno di “Palla al centro”, la vetrina delle compagnie del teatro per l'Infanzia del Centro Italia e sarà in distribuzione, per Fontemaggiore - Teatro Stabile di Innovazione, da Gennaio 2014.

LA COMPAGNIA OSM - OCCHISULMONDO

La compagnia OSM (Occhisulmondo), nata nel 2005, è impegnata nella ricerca di una azione espressiva semplice e dinamica.

OSM è composta da danzatori e attori provenienti da esperienze formative e professionali diverse, maturate in realtà Nazionali ed Internazionali.

Quello messo in scena da OSM è un Teatro Dinamico che cerca di fondere diversi generi basati sul linguaggio del corpo e sul significato del movimento nello spazio vuoto, attraverso lo studio delle azioni fisiche e dei processi emotivi. Il nostro personale processo di studio si orienta in modo trasversale su piani differenti: lo **spazio vuoto**, il **corpo**, la **drammaturgia**.

L'immagine è quello che cerchiamo come risultato del nostro lavoro, un immagine emotivamente dinamica.

La compagnia ha avuto incontri di studio e formazione con: Jurij Alshitz, Francis Pardeilhan, Massimiliano Civica, Matteo Tarasco, Loris Petrillo, Salvo Romania, German Jauregui.

Spettacoli Occhisulmondo: **Ultimo Round** - 2005
Cloch-Art - 2007
I viaggio. l'incontro - 2009 (vetrina IN Anticorpi)
2feel romeoegiulietta - 2009
Caligola, le babbucce del buon re - 2010
Le pupe - 2011
IOMIODIO - 2011 (semifinalista premio scenario 2011)
Quando c'era Pippo - 2012 (finalista premio scenario infanzia 2012)

RASSEGNA STAMPA

EOLO-RAGAZZI | Rivista online di Teatro Ragazzi
RECENSIONE di “Quando c'era Pippo”

In “Quando c'era Pippo” di Occhisulmondo, [...] attraverso i ricordi della staffetta partigiana Giulia Re (che con la sua vera voce di antica sofferenza soffusa però sempre di grande speranza, accompagna tutto lo spettacolo), lo spettatore viene direttamente proiettato in uno scantinato nei primi anni quaranta del secolo scorso dove due giovani si sono rifugiati. Solo una radio e una piccola finestra li proietta nel mondo esterno dove la guerra civile incombe e un regime autoritario ha interrotto i loro sogni di libertà. Giulia ed Emilio narrano e vivono momenti di gioiosa condivisione tra la paura di un presente pieno di incognite e un futuro intriso di speranze per un mondo migliore. Spettacolo commovente ben recitato dove tutto funziona a meraviglia per restituirci un mondo dove la speranza muoveva le azioni di chi voleva bene al nostro povero paese.

Mario Bianchi

NOTA INTRODUTTIVA DEL PRESIDENTE ANPI PROVINCIALE DI MILANO

Lo spettacolo “Quando c'era Pippo” è tratto dal diario di Giulia Re, staffetta partigiana e nonna di Greta Oldoni, tra le protagoniste di questa rappresentazione teatrale molto intensa, arrivata in finale al Premio Scenario Infanzia 2012.

Lo spettacolo prende il nome da un aereo, soprannominato Pippo che sganciava bombe durante la Seconda Guerra Mondiale, soprattutto sulle città e i paesi del Nord Italia, seminando panico tra la popolazione.

Lo spettacolo, con grande efficacia, narra la vita di due giovani e della loro giovinezza spezzata e rubata dalla tragedia della Seconda Guerra Mondiale, in una Milano martellata e sconvolta dai bombardamenti, particolarmente intensi nell'agosto del 1943. [...]

Il messaggio che arriva a tutti noi è molto forte: gli ideali e i valori per cui tanti giovani sacrificarono allora la propria vita, quelli cioè della pace, dell'antifascismo, della solidarietà, devono rivivere nei giovani d'oggi per dare un senso alla loro vita e per battersi per un mondo migliore.

Ma un altro messaggio viene trasmesso a noi da questa bellissima rappresentazione.

Non è il lavoro che rende liberi, come beffardamente era scritto all'ingresso del campo di sterminio di Auschwitz. Quel lavoro rendeva liberi dalla vita, perchè annientava l'esistenza. E' la conoscenza che rende liberi. Se non vogliamo essere gregari, ma protagonisti del cambiamento dobbiamo conoscere la storia, quanto è accaduto nel passato, per essere liberi e per costruire una società più giusta.

Questo spettacolo rappresenta per tutti noi uno stimolo a conoscere, ad affinare i propri strumenti culturali, ma soprattutto a rilanciare in una società che sembra aver smarrito la propria identità i valori che furono propri della Resistenza.

Roberto Cenati

Presidente Anpi Provinciale di Milano

quando c'era pippo

tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta

CREDITI

QUANDO C'ERA PIPPO

tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta

uno spettacolo OcchiSulMondo - OSM Dynamic Acting
distribuzione Fontemaggiore - Teatro Stabile di Innovazione

con

Greta Oldoni

Samuel Salamone

e con Daniele Aureli

drammaturgia:

Daniele Aureli

Massimiliano Burini

scene, audio e luci

Matteo Svolacchia

assistente alla regia

Massimiliano Burini

regia

Daniele Aureli

Matteo Svolacchia

COMPAGNIA TEATRALE OCCHISULMONDO

Via Francesco di Giorgio, 11
06124 - Perugia

web: www.occhisulmondo.org

mail: info@occhisulmondo.org

facebook: [Occhisulmondo OSM](#)

youtube: www.youtube.com/occhisulmondo

FONTEMAGGIORE

Referente: Monica De Vincentiis

phone: 075/5286651

mail: produzione@fontemaggiore.it

web: www.fontemaggiore.it



osmdynamicacting

quando c'era pippo

tratto dal diario di Giulia Re, partigiana e staffetta

SCHEMA TECNICA

Palco Minimo 5x5 m

Montaggio: 40 minuti

Durata: 50 min ca

FONICA

- Impianto con 2 casse dietro la scena
- Mixer con uscita pin jack piccolo per computer

ILLUMINOTECNICA

- n° 6 PC 1000 Bandierabili
- n° 2 Sagomatori
- n° 2 Gelatine 201 Ghiaccio per sagomatori

ATTREZZISTICA

- Una lampadina da traliccio/americana
- Una finestra da traliccio/americana
- Due piantane altezza 3,5 m per i sagomatori

